

NOTA AL TESTO

Le poesie di Buragna sono trasmesse da un unico testimone, la stampa Castaldo del 1683, di cui s'è detto nell'introduzione; il mio compito è stato quindi quello di riprodurlo nel modo più fedele possibile, intervenendo solo quando necessario. Nei pochi casi in cui ho ritenuto indispensabile attuare una correzione, essendo di fronte senza dubbio ad errori della stampa, ho giustificato in nota le mie scelte.

Non ho creduto di dover rispettare in ogni dettaglio la *facies* grafica della stampa, essendo impossibile determinare il grado di fedeltà di quest'ultima al manoscritto di Buragna. Ho quindi proceduto a un cauto rammodernamento, com'è d'uso nelle edizioni di testi di questo genere: ho diminuito la presenza delle maiuscole ad inizio di parola, lasciandole solo nei casi di personificazione (*Amore, Aurora*); ho eliminato l'*h* etimologica che la stampa ha sempre in *huom(o)*; ho reso con *i* la *j* che nella stampa compare sistematicamente per rendere la semivocale in posizione intervocalica (*nojosi, gioja, Trojan, ecc.*), nei plurali di nomi e aggettivi in *-io* (*scempj, occhj, egregj, proprj, ecc.*) o in forme verbali come *cangi¹*; ho uniformato l'uso degli accenti e degli apostrofi alle consuetudini moderne²; ho infine aggiunto una *h* alle interiezioni *o* (son. LIV, 8 e LIX, 7; canz. VI, 112) e *ai* (son. XLVI, 8 e canz.

¹ In son. VIII, 7 la stampa ha *sentj* come forma di prima persona del passato remoto: naturalmente ho adottato la grafia *sentii*; ho lasciato la *j* in *Ottajano* (nell'intestazione della canz. V), dato che si tratta di una grafia normalmente utilizzata per il nome dell'illustre casata.

² Avverto che in son. XXIII, 7 ho reso la forma *se* '(tu) sei' con *sè* e non con *se'*, seguendo le indicazioni di A. CASTELLANI, *Da «sè» a «sei»*, «Studi linguistici italiani», XXV (1999), pp. 3-15.

VI, 48), e corretto in *Ed* l'unico caso di grafia latineggiante *Et* (canz. V, 18). Sono inoltre moderatamente intervenuto sulla punteggiatura.

Qualche parola sul commento. Ogni testo è corredato da un apparato di annotazioni diviso in tre fasce. Nella prima viene riassunto, nel modo più sintetico possibile, il tema della poesia (un po' come avveniva in alcuni canzonieri antichi, per esempio nelle *Rime* di Tasso). La seconda fascia ospita la descrizione dei principali aspetti metrici: vengono indicati lo schema dei componimenti e la presenza di rime "tecniche" (derivative, inclusive, ricche, equivoche). Segue il commento vero e proprio, in cui si riuniscono note esplicative e note storico-stilistiche.

Per quanto riguarda le prime, ho cercato di non dare nulla per scontato, nell'intento di rendere trasparente il significato dei testi anche a lettori non specialisti di poesia antica (ho pensato in primo luogo a studenti), ma anche nella convinzione che la spiegazione letterale è il primo passo dell'interpretazione: ho quindi abbondato nello sciogliere il senso di parole non ovvie e, quando necessario, ho fornito la parafrasi di versi che risultassero più ostici alla lettura a causa di costruzioni sintattiche complesse.

Ho poi cercato di dar conto delle principali fonti di volta in volta tenute presenti da Buragna; a tal fine ho sfruttato largamente i principali archivi testuali elettronici, la *LIZ* e l'*ATL*³. Ho anche inserito, nei casi in cui sembrassero pertinenti, riferimenti alle poesie di Pirro Schettino (non accolte dagli archivi elettronici); ne emergono

³ *LIZ* = *Letteratura italiana Zanichelli*, a cura di E. PICCHI e P. STOPPELLI, versione 4.0, Bologna, Zanichelli, 2001; *ATL* = *Archivio della tradizione lirica da Petrarca a Marino*, a cura di A. QUONDAM, Roma, Lexis, 1997.

somiglianze che non sorprendono in due poeti legati da uno stretto sodalizio intellettuale. Nell'offrire i riscontri ho perseguito un ideale di equilibrio: mi è sembrato opportuno evitare di dar vita ad un commento ipertrofico (come a volte si vede), allineando acriticamente, senza alcun tentativo di gerarchizzazione, decine di versi di poeti antichi con i quali quelli di Buragna possono avere una qualche somiglianza. È evidente che in un genere dominato dal principio dell'imitazione come la lirica petrarchista un esercizio di questo tipo è poco utile: il tasso di intertestualità diffusa è tale da far sì che quasi ogni verso ha qualcosa in comune con altri versi di altri poeti. Mi è quindi parso necessario circoscrivere i riferimenti ai casi (comunque frequentissimi) in cui i riscontri fossero stringenti, limitandomi in molte occasioni a segnalare la correttezza di una certa soluzione stilistica, senza accumulare tutte le occorrenze possibili; per far solo un esempio, non ho creduto di dover squadernare tutti i versi della tradizione in cui le *rose* sono accompagnate dall'attributo *vermiglie*, dato che la frequenza con cui questo stilema si ripresenta rende impraticabile nella fattispecie il concetto stesso di fonte.

Solo in pochi casi ho inserito nel commento note puramente storico-linguistiche⁴: ho voluto mettere in luce forme o costrutti in qualche misura devianti (o almeno marginali) nel linguaggio della lirica. Si deve quindi intendere che, al di fuori delle poche eccezioni segnalate, gli usi di Buragna rientrano pacificamente nelle possibilità

⁴ Ho citato in forma abbreviata due dizionari: *GDLI = Grande dizionario della lingua italiana*, fondato da S. BATTAGLIA, Torino, UTET, 1961-2002; *DELI = M. CORTELAZZO, P. ZOLLI, Dizionario etimologico della lingua italiana*, 2ª ed. a cura di M. CORTELAZZO e M. A. CORTELAZZO, Bologna, Zanichelli, 1999.

ammesse dalla grammatica poetica ai suoi tempi ormai definitivamente stabilizzata⁵.

Nel commento i testi poetici sono citati attraverso abbreviazioni di cui qui di seguito fornisco lo scioglimento⁶:

Achillini, *P* = Claudio Achillini, *Poesie*, a cura di A. Colombo, Parma, Archivio Barocco, 1991.

Alamanni, *R* = Luigi Alamanni, *Rime*, in *Versi e prose*, a cura di P. Raffaelli, Firenze, Le Monnier, 1859.

Ariosto, *OF* = Ludovico Ariosto, *Orlando furioso*, a cura di L. Caretti, Torino, Einaudi, 1966.

Bandello, *R* = Matteo Bandello, *Rime*, a cura di M. Danzi, Modena, Panini, 1989.

Bembo, *R* = Pietro Bembo, *Rime*, in *Prose e rime*, a cura di C. Dionisotti, Torino, UTET, 1966.

Caro, *En.* = Annibal Caro, *Versione dell'Eneide*, a cura di A. Pompeati, Torino, UTET, 1954.

Cavalcanti, *P* = Guido Cavalcanti, *Poesie*, a cura di D. De Robertis, Torino, Einaudi, 1986.

Cino da Pistoia, *P* = Cino da Pistoia, *Poesie*, in *Poeti del Dolce stil nuovo*, a cura di M. Marti, Firenze, Le Monnier, 1969.

Colonna, *R* = Vittoria Colonna, *Rime*, a cura di A. Bullock, Bari, Laterza, 1982.

Conti, *C* = Giusto dei Conti, *Canzoniere*, a cura di L. Vitteti, Lanciano, Carabba, 1933.

Correggio, *R* = Niccolò da Correggio, *Rime*, in *Opere*, a cura di A. Tissoni Benvenuti, Bari, Laterza, 1969.

⁵ Ciò che è facile verificare attraverso la consultazione di L. SERIANNI, *La lingua poetica italiana*, cit.

⁶ Si indicano componimenti e versi per le raccolte poetiche, canti ed ottave per i poemi.

- Costanzo, R = Angelo di Costanzo, *Rime*, a cura di S. Longhi, «Rinascimento», XV (1975).
- Dante, *Inf. / Purg. / Par.* = Dante Alighieri, *La Commedia secondo l'antica vulgata*, a cura di G. Petrocchi, Firenze, Le Lettere, 1994.
- Dante, R = Dante Alighieri, *Rime*, a cura di G. Contini, Torino, Einaudi, 1965.
- Della Casa, R = Giovanni Della Casa, *Le Rime*, a cura di R. Fedi, Roma, Salerno Ed., 1978.
- Gambara, R = Veronica Gambara, *Rime*, a cura di A. Bullock, Firenze-Perth, Olschki, 1995.
- Giacomo da Lentini, P = Giacomo da Lentini, *Poesie*, a cura di R. Antonelli, Roma, Bulzoni, 1979.
- Gonzaga, R = Curzio Gonzaga, *Rime*, a cura di O. Grandi, ed. elettronica in *Archivio della tradizione lirica da Petrarca a Marino*, a cura di A. Quondam, Roma, Lexis, 1997.
- Guarini, R = Giovan Battista Guarini, *Rime*, in *Opere poetiche*, Venezia, Ciotti, 1621.
- Guidiccioni, R = Giovanni Guidiccioni, *Rime*, a cura di E. Chiorboli, Bari, Laterza, 1912.
- Guinizzelli, P = Guido Guinizzelli, *Poesie*, in *Poeti del Duecento*, a cura di G. Contini, Milano-Napoli, Ricciardi, 1960.
- Magno, R = Celio Magno, *Rime*, a cura di F. Erspamer, ed. elettronica in *Archivio della tradizione lirica da Petrarca a Marino*, a cura di A. Quondam, Roma, Lexis, 1997.
- Marino, *Ad.* = Giambattista Marino, *Adone*, in *Tutte le opere*, a cura di G. Pozzi, Milano, Mondadori, 1976.
- Marino, G = Giambattista Marino, *La Galeria*, a cura di M. Pieri, Padova, Liviana, 1979.
- Marino, RA = Giambattista Marino, *Rime amorose*, a cura di O. Besomi e A. Martini, Modena, Panini, 1987.

- Marino, *RB* = Giambattista Marino, *Rime boscherecce*, a cura di J. Hauser Jakubowicz, Modena, Panini, 1991.
- Marino, *RL* = Giambattista Marino, *Rime lugubri*, a cura di F. Guercio, Modena, Panini, 1999.
- Marino, *RM* = Giambattista Marino, *Rime marittime*, a cura di O. Besomi, C. Marchi e A. Martini, Modena, Panini, 1988.
- Marino, *T* = Giambattista Marino, *Il Tempio*, in *La Sferza e Il Tempio*, a cura di G. Maragoni, Roma, Vignola, 1995.
- Matraini, *R* = Chiara Matraini, *Rime*, in *Rime e lettere*, a cura di G. Rabitti, Bologna, Commissione per i testi di lingua, 1989.
- Medici, *R* = Lorenzo de' Medici, *Rime*, in *Tutte le opere*, a cura di P. Orvieto, Roma, Salerno Ed., 1992.
- LM* = *Lirici marinisti*, a cura di B. Croce, Bari, Laterza, 1910.
- Petrarca, *RVF* = Francesco Petrarca, *Canzoniere*, a cura di M. Santagata, Milano, Mondadori, 1996.
- Petrarca, *TC / TE / TM / TP* = Francesco Petrarca, *Trionfi* [*Triumphus Cupidinis / Triumphus Eternitatis; Triumphus Mortis, Triumphus Pudicitie*], in *Trionfi, Rime extravaganti, Codice degli abbozzi*, a cura di V. Pacca e L. Paolino, Milano, Mondadori, 1996.
- Poliziano, *R* = Angelo Poliziano, *Rime*, a cura di D. Delcorno Branca, Firenze, Accademia della Crusca, 1986.
- RIC* = *Rime inedite del Cinquecento*, a cura di L. Frati, Bologna, Romagnoli-Dell'Acqua, 1918.
- Sannazaro, *SC* = Iacopo Sannazaro, *Sonetti e canzoni*, in *Opere volgari*, a cura di A. Mauro, Bari, Laterza, 1961.
- Schettino, *Op.* = Pirro Schettino, *Opere edite e inedite*, a cura di V. Giannantonio, Firenze, Olschki, 1989.
- Tansillo, *C* = Luigi Tansillo, *Il canzoniere edito e inedito*,

- a cura di E. Pèrcopo e T. R. Toscano, Napoli, Liguori 1996.
- Tansillo, *Egl. Cl.* = Luigi Tansillo, *Egloga / Clorinda*, in *L'egloga e i poemetti*, a cura di F. Flamini, Napoli, s.e., 1893.
- B. Tasso, *A* = Bernardo Tasso, *Amori*, in *Rime*, a cura di D. Chiodo e V. Martignone, Torino, RES, 1995.
- Tasso, *Am.* = Torquato Tasso, *Aminta*, in *Teatro*, a cura di M. Guglielminetti, Milano, Garzanti, 1985.
- Tasso, *GC* = Torquato Tasso, *Gerusalemme conquistata*, a cura di L. Bonfigli, Bari, Laterza, 1934.
- Tasso, *GL* = Torquato Tasso, *Gerusalemme liberata*, a cura di L. Caretti, Milano, Mondadori, 1988.
- Tasso, *MC* = Torquato Tasso, *Il Mondo creato*, a cura di B. Maier, Milano, Rizzoli, 1964.
- Tasso, *R* = Torquato Tasso, *Rime*, in *Opere*, a cura di B. Maier, Milano, Rizzoli, 1963.
- Tasso, *Rin.* = Torquato Tasso, *Rinaldo*, a cura di M. Sherberg, Ravenna, Longo, 1990.
- Tasso, *RT* = Torquato Tasso, *Re Torrismondo*, in *Teatro*, a cura di M. Guglielminetti, Milano, Garzanti, 1985.
- Varchi, *R* = Benedetto Varchi, *Rime*, in *Opere*, Milano, Treves, 1858-1859.
- Veniero, *R* = Domenico Veniero, *Rime*, a cura di A. Nuovo, ed. elettronica in *Archivio della tradizione lirica da Petrarca a Marino*, a cura di A. Quondam, Roma, Lexis, 1997.